



REGIONE ABRUZZO

Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NEWSLETTER INFORMATIVA

Numero 8

27 maggio 2011

Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale

INDICE

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AMBIENTE	
TSUNAMI E RICERCA SUI TERREMOTTI: RIUNIONE DI ESPERTI IL 20 MAGGIO A BRUXELLES PER SCAMBIARE ESPERIENZE E RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE.....	5
AFFARI INTERNI	
LA COMMISSIONE ESORTA L'ITALIA A CONFORMARSI ALLA NORMATIVA UE SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE.....	7
LA COMMISSIONE CHIEDE ALL'ITALIA DI RISPETTARE LA DIRETTIVA IVA PER QUANTO RIGUARDA L'ESENZIONE DELLE NAVI	8
CULTURA	
RAGGIUNTO UN ACCORDO SUL MARCHIO EUROPEO PER IL PATRIMONIO CULTURALE.....	9
MERCATO INTERNO	
LA COMMISSIONE CHIEDE L'ATTUAZIONE DELLE PIÙ RECENTI DISPOSIZIONI SUI REQUISITI PATRIMONIALI DELLE BANCHE	10

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

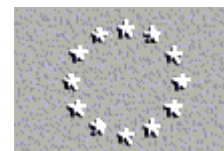
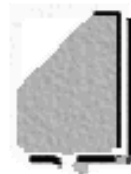
AMBIENTE	
PARTNER SEARCH – PROGRAMMA LIFE+ - PROGETTO VOLTO A SVILUPPARE METODI INNOVATIVI PER OSSERVARE I MUTAMENTI DI QUALITÀ DELL'ACQUA NEI BACINI URBANI - WEST MIDLANDS.....	14
CULTURA	
PARTNER SEARCH – AZIONE DI COOPERAZIONE NEL QUADRO DELLA PROMOZIONE DELL'ARTE E LA MUSICA CLASSICA – ABBAYE AUX DAMES (ABBEY IN POITOU-CHARENTES – FRANCE).....	16
RICERCA	
PARTNER SEARCH - ICT PSP - CIP PROGRAMME - ANDALUSIA.....	21
FORMAZIONE	
PARTNER SEARCH – SETTORE TURISMO E CATERING - FINLANDIA.....	23
SPORT	
PARTNER SEARCH – COMMUNITY SPORTS NETWORKS (OPEN CALL EAC/18/2011) - EAST OF ENGLAND	24
MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A COOPERARE	
PARTNER SEARCH – ATTIVITÀ DI PREVISIONE DI TRENDS FUTURI-EAST FINLAND..	29
PARTNER SEARCH - EUROPEAN NETWORK FOR PRACTITIONERS IN ALCOHOL AND TRAFFIC COURSES - CENTRAL DENMARK	30

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AMBIENTE	
THE GREEN ECONOMY FOR REGIONAL DEVELOPMENT, POSITIVE THINKING FOR THE FUTURE.....	35
TRANSIZIONE ATTRAVERSO LA SOSTENIBILITÀ: PROSPETTIVE POLITICHE NELLE FIANDRE E NELL'UE.....	37

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/b)

AFFARI SOCIALI.....	
OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E PARI OPPORTUNITA' – CALL FOR PROPOSALS VP/2011/005.....	40
OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E PARI OPPORTUNITA' – CALL FOR PROPOSALS VP/2011/001.....	41
GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S.....	43



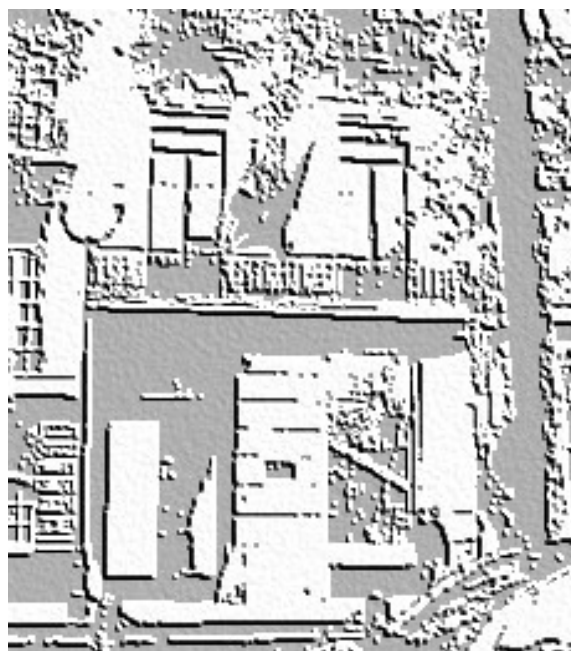
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 8/n

27 maggio 2011

Rassegna di notizie di interesse regionale

AMBIENTE

TSUNAMI E RICERCA SUI TERREMOTI: RIUNIONE DI ESPERTI IL 20 MAGGIO A BRUXELLES PER SCAMBIARE ESPERIENZE E RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE

Nell'ambito del progetto di ricerca SAFER finanziato dall'UE è stato sviluppato un sistema di allerta precoce innovativo, basato sulla tecnologia dei sensori a basso costo utilizzata negli air-bag delle automobili. Un altro progetto, DEWS, ha spianato la strada a un nuovo sistema di allerta che ha ridotto di due terzi i tempi di rilevamento di un evento sismico con potenziale rischio tsunami nella regione dell'Oceano Indiano, seriamente colpita dagli eventi del 2004. Nell'ambito di DEWS è stato inoltre sviluppato un sistema di messaggi di allerta per consentire il maggior tempo di fuga possibile alla popolazione coinvolta. I promotori di questi ed altri 5 progetti innovativi finanziati dall'UE e volti a salvare vite umane in caso di terremoti e tsunami si riuniranno il 20 maggio a Bruxelles nel workshop della Commissione europea "Tsunami risk in Europe – Research Achievements and Future Perspectives" (Il rischio tsunami in Europa - progressi nella ricerca e prospettive future). Il Centro comune di ricerca della Commissione svolgerà un ruolo chiave nell'incontro, vista la sua funzione di coordinamento del GDAC, il sistema mondiale di allarme e coordinamento delle catastrofi. All'evento sarà rappresentato anche l'Emergency Response Service, ovvero il servizio di emergenza in fase di realizzazione concepito nel quadro del programma UE che istituisce un sistema globale di osservazione per l'ambiente e la sicurezza (GMES). Nel workshop saranno trattati, tra l'altro, i seguenti temi: l'esperienza del recente disastro in Giappone (con una presentazione di [Masahiro Yamamoto](#), della Commissione oceanografica intergovernativa dell'UNESCO), i rischi concreti per l'Europa e le misure per ridurli, le sfide future della ricerca scientifica su terremoti e tsunami nonché le aree specifiche su cui concentrare l'attività di ricerca. Per l'elenco completo dei progetti e delle istituzioni partecipanti si prega di consultare il seguente link: [MEMO/11/304](#).

“La ricerca UE sui terremoti e sugli tsunami ha già raggiunto traguardi importanti nell'individuazione di metodi alternativi per ottimizzare la valutazione del rischio e sviluppare sistemi di allerta precoce. I drammatici eventi che hanno investito il Giappone e, più recentemente, la Spagna, dimostrano quanto sia necessario migliorare la nostra capacità di anticipare e affrontare queste calamità naturali per ridurre al minimo la perdita di vite umane e i danni materiali”, ha dichiarato Máire Geoghegan-Quinn, commissario europeo per la ricerca, l'innovazione e la scienza.

Il workshop di Bruxelles darà modo ai ricercatori di confrontare le proprie esperienze e individuare aree tematiche prioritarie.

Nell'arco della giornata saranno inoltre presentati i risultati di sei progetti finanziati dall'UE (16,5 milioni di euro) recentemente conclusi e dedicati alla valutazione del rischio, ai nuovi sistemi di allerta precoce e ai protocolli di intervento rapido.

Nell'ambito del progetto SAFER è stato invece possibile testare, in un'area urbana, una fitta rete di centinaia di sensori che comunicano in frazioni di secondo, anticipando la portata, la posizione e i potenziali danni di un terremoto e diffondendo messaggi di allarme alla popolazione. L'obiettivo consiste nell'espandere l'interconnessione a migliaia di sensori, tra l'altro tramite REAKT, il progetto in via di negoziazione che subentrerà a SAFER e che, analogamente a quest'ultimo, dovrebbe coinvolgere partner giapponesi e di altri paesi (cfr. [MEMO/11/304](#)).

È poco probabile che i mari europei siano scossi da terremoti capaci di provocare uno tsunami così violento come quello in Giappone. Tuttavia, nell'eventualità di un sisma in prossimità delle coste è opportuno istituire un sistema di allerta precoce e di evacuazione. Per questa ragione uno degli obiettivi principali della ricerca finanziata dall'UE sarà la riduzione della vulnerabilità della popolazione costiera.

I primi interventi promossi dall'UE a sostegno della ricerca sul rischio di terremoti e tsunami risalgono alla fine degli anni '80, ma è grazie al Sesto programma quadro di ricerca (2003-2007) che è stato possibile sviluppare nuovi e più rapidi meccanismi di allerta e tracciare in maniera più precisa i pericoli e le mappe dei rischi.

(Fonte: commissione europea, 17 maggio 2011)

AFFARI INTERNI

LA COMMISSIONE ESORTA L'ITALIA A CONFORMARSI ALLA NORMATIVA UE SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE

La Commissione europea chiede all'Italia di assicurare che le acque reflue prodotte dagli agglomerati con più di 10 000 abitanti e scaricate in aree sensibili siano adeguatamente trattate. La mancanza di idonei sistemi di raccolta e trattamento, che avrebbero dovuto essere istituiti già dal 1998, comporta rischi per la salute umana, le acque interne e l'ambiente marino. A causa della lentezza dei progressi compiuti dall'Italia in questo ambito la Commissione, su raccomandazione del Commissario per l'Ambiente Janez Potočnik, ha inviato un parere motivato. Se l'Italia non adempirà entro due mesi, la Commissione può adire la Corte di giustizia dell'UE.

Secondo quanto previsto dalla normativa UE in materia di trattamento delle acque reflue urbane, gli agglomerati con oltre 10 000 abitanti dovevano dotarsi, a partire dal 1998, di sistemi per la raccolta e il trattamento delle acque reflue. Gli Stati membri sono tenuti inoltre a garantire che le acque che entrano nei sistemi di raccolta subiscano un trattamento "secondario" volto a rimuovere le sostanze inquinanti prima che siano scaricate nel mare o in acqua dolce. Gli impianti di trattamento devono inoltre essere in grado di fare fronte alle variazioni stagionali di carico delle acque reflue.

Tuttavia in Italia almeno 143 città disseminate sul territorio del paese non sono ancora collegate ad un impianto fognario adeguato, sono prive di impianti per il trattamento secondario e/o non hanno la capacità di gestire le variazioni di carico delle acque reflue. L'Italia ha compiuto dei progressi ma, nonostante gli avvertimenti precedenti, 13 anni dopo il termine fissato non ha ancora rispettato quanto prescritto. La Commissione ha pertanto deciso di emettere un parere motivato. L'Italia ha due mesi per mettersi in regola. Se non adotterà i provvedimenti necessari, potrà essere deferita alla Corte di giustizia dell'UE.

Questo caso è complementare a un altro, sempre riguardante l'Italia, relativo alle città di dimensioni maggiori (con oltre 15 000 abitanti) che non scaricano in aree sensibili: queste erano tenute a conformarsi alla normativa sul trattamento delle acque reflue urbane entro il 2000. Per questo caso la Commissione ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'UE a maggio 2010 ([IP/10/528](#)). Inoltre, sono attualmente in corso indagini per valutare la situazione negli agglomerati di dimensioni inferiori, per i quali il termine per conformarsi scadeva nel 2005.

Trattamento delle acque reflue urbane.

Secondo quanto previsto dalla [direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane](#), gli Stati membri sono tenuti ad assicurarsi che gli agglomerati (città, centri urbani, insediamenti) raccolgano e trattino in modo adeguato le proprie acque reflue urbane. Le acque reflue non trattate possono essere contaminate da batteri e virus dannosi e rappresentano pertanto un rischio per la salute pubblica. Esse contengono tra l'altro nutrienti come l'azoto e il fosforo che possono danneggiare le acque dolci e l'ambiente marino favorendo la crescita eccessiva di alghe che soffocano le altre forme di vita, processo conosciuto come eutrofizzazione.

Altre informazioni

Informazioni sulla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane:

http://ec.europa.eu/environment/water/water-urbanwaste/index_en.html

(Fonte: commissione europea, 17 maggio 2011)

LA COMMISSIONE CHIEDE ALL'ITALIA DI RISPETTARE LA DIRETTIVA IVA PER QUANTO RIGUARDA L'ESENZIONE DELLE NAVI

La Commissione europea ha ufficialmente chiesto all'Italia di modificare la propria legislazione per renderla conforme alle regole sull'esenzione per le navi previste dalla [direttiva IVA](#). La direttiva autorizza, a determinate condizioni, l'esenzione dall'IVA per la cessione di beni destinati al rifornimento e al vettovagliamento delle navi che navigano in alto mare, nonché per le cessioni, trasformazioni, riparazioni, manutenzioni e locazioni di tali navi. La legislazione italiana va oltre quanto previsto da questa direttiva e applica un'esenzione IVA alle navi commerciali che non navigano in alto mare. Esclude invece dall'esenzione alcuni servizi che dovrebbero esservi inclusi e prevede l'esenzione per le navi destinate agli enti pubblici, cosa che è contraria alla direttiva IVA.

In linea di principio le esenzioni devono essere applicate in maniera uniforme. L'estensione della loro applicazione da parte di uno Stato membro, nella fattispecie l'Italia, crea una distorsione tra gli Stati membri in quanto la parte dell'IVA conferita al bilancio dell'UE (ossia "le risorse proprie") non viene riscossa. La richiesta della Commissione assume la forma di un parere motivato (seconda tappa del procedimento di infrazione previsto all'articolo 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, TFUE).

In assenza di regolarizzazione entro i due mesi che seguono l'invio del parere motivato, la Commissione potrebbe decidere di adire la Corte di giustizia dell'Unione europea.

La Commissione ha inviato alle autorità italiane una lettera di messa in mora il 15 maggio 2009. In risposta a questa lettera le autorità italiane si erano impegnate a conformare la loro legislazione a quella dell'UE. Ad oggi, la legge italiana non è ancora stata modificata.

(Fonte: commissione europea, 19 maggio 2011)

CULTURA

RAGGIUNTO UN ACCORDO SUL MARCHIO EUROPEO PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Il commissario europeo Androulla Vassiliou ha espresso il suo compiacimento per l'accordo raggiunto dai ministri della cultura dell'UE inteso a creare un "marchio europeo per il patrimonio culturale" che darà rilievo ai siti che celebrano la storia e lo sviluppo dell'Unione europea. I primi siti che riceveranno il nuovo marchio verranno proclamati nel 2013.

Androulla Vassiliou, commissario responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha affermato: "Il marchio europeo per il patrimonio culturale incoraggerà un maggior numero di persone, soprattutto i giovani, a riflettere sulla dimensione europea della nostra storia comune. Sono certa che ciò andrà anche a vantaggio del turismo e dell'economia."

Nel 2013-14 gli Stati membri potranno designare quattro siti che riceveranno il marchio. Esperti indipendenti valuteranno le candidature dei siti e selezioneranno quelli che saranno insigniti del marchio. A partire dal 2015 la selezione avverrà con cadenza biennale. Gli Stati membri potranno designare fino a due siti ogni volta e gli esperti selezioneranno un massimo di un sito per ogni paese. La partecipazione al programma è volontaria.

Il marchio integrerà le iniziative esistenti come ad esempio la lista del Patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO. Esso verrà concesso tenendo conto del loro valore simbolico europeo e della loro attività educativa piuttosto che sulla base di considerazioni architettoniche o estetiche.

La Commissione europea ha presentato la sua proposta di marchio europeo per il patrimonio culturale nel marzo dell'anno scorso ([IP/10/250](#)) e il Parlamento europeo e il Consiglio hanno perfezionati i criteri che vi si applicano. A seguito dell'accordo odierno una decisione formale che istituisce il marchio verrà adottata dal Consiglio a luglio e dal Parlamento in autunno. I lavori preparatorio per l'istituzione del marchio verranno condotti nei prossimi 18 mesi e la prima selezione si svolgerà nel 2013.

La proposta della Commissione relativa al marchio si basa sull'iniziativa intergovernativa del 2006 portata avanti dal ministro francese della cultura Renaud Donnedieu de Vabres. Tale iniziativa aveva coinvolto 18 Stati membri che successivamente si sono adoperati per trasformarla in un progetto UE con obiettivi e criteri più chiari. "Quale iniziativa UE a pieno titolo il marchio europeo per il patrimonio culturale godrà di maggiore credibilità, visibilità e prestigio" ha commentato il commissario Vassiliou.

I 68 siti che hanno ricevuto il marchio nel contesto del programma precedente potranno candidarsi per ricevere il nuovo marchio UE. Essi comprendono la casa del padre fondatore dell'UE Robert Schuman a Scy-Chazelles, Francia, e i cantieri di Danzica in Polonia, luogo di nascita del sindacato indipendente Solidarność che ha contribuito a innescare gli eventi sfociati nella riunificazione del continente dopo la Guerra fredda.

Per ulteriori informazioni:

Il programma Cultura: http://ec.europa.eu/culture/index_en.htm

(Fonte: commissione europea, 19 maggio 2011)

MERCATO INTERNO

LA COMMISSIONE CHIEDE L'ATTUAZIONE DELLE PIÙ RECENTI DISPOSIZIONI SUI REQUISITI PATRIMONIALI DELLE BANCHE

La Commissione europea ha invitato Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Slovenia e Spagna a notificare, entro due mesi, le misure di attuazione delle importanti disposizioni sull'adeguatezza patrimoniale e sulle politiche remunerative degli istituti finanziari previste dalla terza direttiva sui requisiti patrimoniali delle banche, nota anche come CRD III ([2010/76/UE](#)). Il termine ultimo per l'attuazione delle disposizioni era il 1o gennaio 2011. La Commissione ha inoltre sollecitato Belgio, Lussemburgo, Slovacchia e Svezia ad attuare le norme ancora in sospeso. La CRD III mira a garantire solidità finanziaria a banche e imprese di investimento e ad evitare l'assunzione di rischi eccessiva e imprudente in ambito bancario, favorita da prassi remunerative mal concepite che hanno portato al fallimento di singoli istituti e a ripercussioni sociali generalizzate. Per affrontare seriamente il fenomeno è necessario che la direttiva sia recepita puntualmente e integralmente. Le richieste della Commissione agli Stati membri interessati sono trasmesse sotto forma di "pareri motivati". La Commissione si riserva di deferire alla Corte di giustizia gli Stati membri che entro i prossimi due mesi non notificheranno le necessarie misure di attuazione.

Qual è l'obiettivo della normativa UE in questione?

La direttiva in oggetto modifica le direttive sui requisiti patrimoniali ([2006/48/CE](#) e [2006/49/CE](#)), volte a garantire la solidità finanziaria di banche e imprese di investimento. Insieme tali direttive stabiliscono di quanti fondi propri debbano disporre le banche e le imprese di investimento per coprire i loro rischi e proteggere i loro depositanti. Questo quadro giuridico deve essere regolarmente aggiornato e perfezionato per soddisfare le esigenze del sistema finanziario nel suo insieme.

Le principali modifiche introdotte dalla direttiva sono le seguenti.

Politiche e prassi remunerative delle banche

La direttiva contrasta l'effetto perverso degli incentivi retributivi, richiedendo a banche e imprese di investimento di applicare rigide politiche di remunerazione che non incoraggino o ricompensino un'eccessiva esposizione al rischio. Le autorità di vigilanza bancaria hanno facoltà di sanzionare le banche che adottano politiche remunerative non in linea con i nuovi requisiti. Tuttavia la direttiva non introduce tetti a stipendi e bonus.

Requisiti patrimoniali per le ricartolarizzazioni

Le ricartolarizzazioni sono prodotti finanziari strutturati che hanno condizionato l'evoluzione della recente crisi finanziaria. In determinate circostanze le banche che detengono tali prodotti sono potenzialmente esposte a perdite significative. La direttiva impone requisiti patrimoniali più severi per le ricartolarizzazioni, al fine di garantire che le banche tengano debitamente conto dei rischi correlati all'investimento in prodotti finanziari così complessi.

Informativa sull'esposizione alle cartolarizzazioni

La fiducia dei mercati è subordinata a un'adeguata informativa sul livello di esposizione al rischio delle banche. Le nuove norme rendono più rigorosi gli obblighi di informativa al fine di aumentare la fiducia dei mercati necessaria per incoraggiare le banche a ricorrere nuovamente ai prestiti interbancari.

Requisiti patrimoniali per il portafoglio di negoziazione

Un portafoglio di negoziazione è costituito dall'insieme degli strumenti finanziari detenuti da una banca allo scopo di essere rivenduti nel breve termine o a copertura di altri strumenti del portafoglio. La direttiva cambia l'approccio delle banche nella valutazione del rischio connesso ai portafogli di negoziazione per garantire che questi ultimi rispecchino pienamente le potenziali perdite dovute a movimenti di mercato sfavorevoli nel quadro di condizioni di stress come quelle vissute di recente.

Non per tutte le norme è prevista l'attuazione entro il 1° gennaio 2011. Infatti, la direttiva [2010/76/UE](#) prevede due fasi di attuazione. La prima, che riguarda le remunerazioni e una serie di altre disposizioni volte ad ampliare requisiti patrimoniali minimi già esistenti, doveva essere attuata entro il 1° gennaio 2011. Le restanti disposizioni vanno recepite entro il 31 dicembre 2011.

Com'è possibile che uno Stato membro non rispetti queste norme?

La maggior parte degli Stati membri ha già notificato le misure di attuazione della direttiva. Dieci Stati membri, ovvero Belgio, Grecia, Italia, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna e Svezia devono ancora attuare, parzialmente o interamente, le sue disposizioni. In Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Slovenia e Spagna la direttiva non è stata recepita nemmeno in parte. In quattro Stati membri sono ancora necessari interventi legislativi aggiuntivi o secondari al fine di attuare diverse disposizioni, legate prevalentemente ai requisiti patrimoniali minimi preesistenti (Belgio, Lussemburgo, Svezia e Slovacchia) e alle disposizioni sulla remunerazione (Slovacchia).

In che modo ciò si ripercuote su cittadini e imprese dell'UE?

La direttiva è stata concepita nell'intento di garantire solidità finanziaria a banche e imprese di investimento e ridurre un'assunzione di rischio eccessiva che potrebbe essere incoraggiata da prassi remunerative mal impostate. L'attuale crisi finanziaria dimostra quanto sia importante sensibilizzare i cittadini, le imprese e l'intera società su questi due elementi. Se non opteremo per un'unica normativa condivisa all'interno dell'UE, lasceremo spazio a pericolose lacune normative.

Ulteriori informazioni

http://ec.europa.eu/internal_market/bank/regcapital/index_en.htm

Informazioni aggiornate sui procedimenti d'infrazione relativi a tutti gli Stati membri:

http://ec.europa.eu/eu_law/index_it.htm

(Fonte: commissione europea, 19 maggio 2011)

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



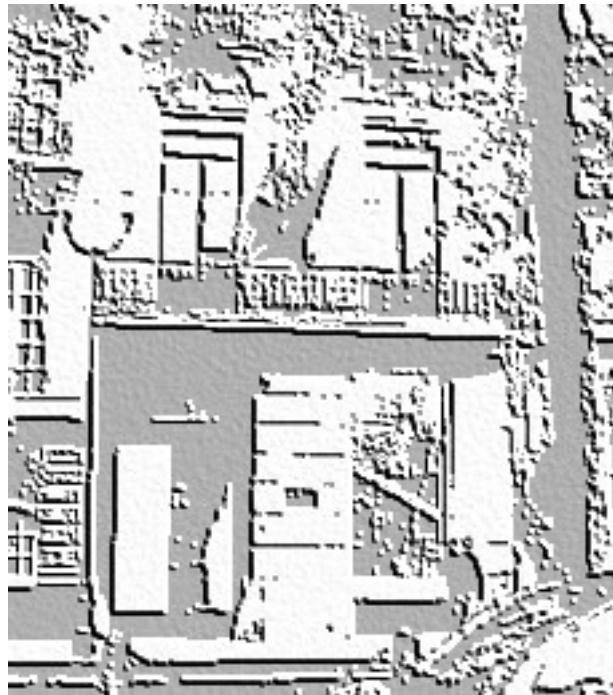
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



RICERCA PARTNER

Numero 8/p

27 maggio 2011

Selezione di richieste di partenariato

AMBIENTE

PARTNER SEARCH – PROGRAMMA LIFE+ - PROGETTO VOLTO A SVILUPPARE METODI INNOVATIVI PER OSSERVARE I MUTAMENTI DI QUALITÀ DELL'ACQUA NEI BACINI URBANI - WEST MIDLANDS

Dear all,

Please find attached a partner search from the UK Midlands' Environment Agency under the LIFE+ programme.

The project aims to develop innovative methods of identifying water framework directive failures in urban catchments.

Stoke on Trent is at the head of the Trent catchment and is relatively unaffected by external pressures, providing an opportunity to identify the main reasons for failure and how they are linked.

The idea is to create a modelling tool to predict the impacts of physical changes on water quality, develop a systematic approach to identifying WFD failures and how to address them, physical remediation to show the improvements to a degraded urban watercourse and how that will have socio economic benefits for the city.

Please send your responses directly to t.panteli@wmeuropeancervice.eu

All the best,

Xenia Tsitiridou
European Adviser

West Midlands European Service

Brussels Office
West Midlands European Centre
Avenue d'Auderghem 22-28
22-28 Oudergemselaan
B-1040 Brussels, Belgium

Birmingham Office
Regional Partnership Centre
Albert House
Quay Place, Edward Street
Birmingham, B1 2RA, UK

T: +32 (0) 2 740 27 21
F: +32 (0) 2 740 27 20
E: x.tsitiridou@wmeuropeanservice.eu
W: www.wmeuropeanservice.eu

**WMES Green Market Place
2011 LIFE+ Partner Search**

Organization/Region/ Contact information:

Environment Agency, England Midlands Region,
Rob Lunt project lead (+44) 07747 472 122
Please email your response to t.panteli@wmeuropeancervice.eu

Short description of organisation:

We are an Executive Non-departmental Public Body responsible to the Secretary of State for Environment, Food and Rural Affairs.
Our principal aims are to protect and improve the environment, and to promote sustainable development. We play a central role in delivering the environmental priorities of central government through our functions and roles.
More information: <http://www.environment-agency.gov.uk/aboutus/default.aspx>

Short description of the project idea.

The project will aim to develop innovative methods of identifying water framework directive failures in urban catchments. Stoke on Trent is at the head of the Trent catchment and is relatively unaffected by external pressures, providing an opportunity to identify the main reasons for failure and how they are linked. We will create a modelling tool to predict the impacts of physical changes on water quality, develop a systematic approach to identifying WFD failures and how to address them, physical remediation to show the improvements to a degraded urban watercourse and how that will have socio economic benefits for the city.

Short description of competences:

We are looking for a participating partner who is working towards achieving WFD in an urban environment. Their involvement could be at any level of the project/partnership. This could be at a local, regional or national level. Previous participation in EU programmes would be beneficial.

Organisation's EU programmes experience, projects participated, role:

The Environment Agency have considerable experience of participating in EU programmes and are leading/partnering a number of current LIFE+ projects.

Below are few LIFE+ projects with attached links to project information that we have/are involved with.

SMURF project: <http://www.egovmonitor.com/node/4804>

http://ec.europa.eu/environment/life/project/Projects/index.cfm?fuseaction=search.dspPage&n_proj_id=2082&docType=pdf

RESTORE: <http://www.environment-agency.gov.uk/aboutus/wfo/128855.aspx>

EDoC: <http://environment-agency.gov.uk/aboutus/wfo/128930.aspx>

iGREEN: <http://www.environment-agency.gov.uk/aboutus/wfo/129446.aspx>

CULTURA

PARTNER SEARCH – AZIONE DI COOPERAZIONE NEL QUADRO DELLA PROMOZIONE DELL'ARTE E LA MUSICA CLASSICA – ABBAYE AUX DAMES (ABBEY IN POITOU-CHARENTES – FRANCE)

Dear Colleagues,

Please find attached a **search for partners** by the European Centre for Musical Research and Performance of the *Abbaye aux Dames* (Abbey in Poitou-Charentes – France) which is looking for partners to set up a **Cooperation action** in the framework of the next **“Culture” call for proposals** (deadline on October 5th).

The *Abbaye aux Dames* (www.abbayeauxdames.org) is currently looking for other conservatoires of music, orchestras, music institutes, music libraries, concert halls and festivals but also colleges of arts and design as well as fashion design school which would be interested in cooperating:

- to **promote classical and romantic repertoires** as essential elements of a common European musical heritage
- to promote an **interdisciplinary dialogue between classic music and design**

Please find attached a detailed presentation of this operator and its project.

Please do not hesitate to put any structure which might be interested in touch with:

M. Vincent Soccodato,
European projects coordinator
soccodato@abbayeauxdames.org

Best regards,

Jean-Philippe Peuziat

Chargé de Mission
Transports – Education/Culture – Affaires sociales

Espace Interrégional Européen
Bretagne / Pays de la Loire / Poitou-Charentes
14 Rond-point Schuman - 1040 Bruxelles
Tel: +32 (0)2 735 40 36
Fax: +32 (0)2 735 24 11
E-mail: jean-philippe.peuziat@brplpc.org
Site Internet: www.brplpc.org

EU-CULTURE PROGRAMME
Strand 1.2.1. Cooperation projects
Summer 2012 – Summer 2014

Name of the project	EUR-Text (proposition)
Presentation of the applicant	<p>The Abbaye aux Dames (Saintes, France) is a non-profit organisation and valorises a historical monument – an abbey founded in 1047 with Romanesque architecture. Since 2003 the European centre for musical research and performance of the Abbaye aux Dames has organised its cultural activities around three axis;</p> <ul style="list-style-type: none"> - a festival in July that offers a link between ancient and contemporary music (35 concerts and 14.000 spectators per year). The festival will celebrate its 40th birthday in 2011. - a professional training program called Jeune Orchestre Atlantique (JOA) in partnership with the Orchestre des Champs-Élysées that focuses on research and interpretation of music of the classical and romantic repertoire on period instruments (from the chamber music to the symphonic orchestra). - a tourist site, a place of residence for musicians, artists, symposiums and seminars. <p>The Abbaye aux Dames has a music library of 1140 works (1750-1890), a collection of treatises, facsimiles, classical bows and romantic wood instruments. The rehearsals and the accommodation take place in the abbey. It has 26 staff members, with an annual budget of 2.2 million Euros. For more information, please see http://www.abbayeauxdames.org</p>
Main objectives	<p>Thanks to the EUR-Text project, European partners specialised and/or interested in the interpretation of the classic and romantic repertoire on period instruments will:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realise an artistic cooperation by an integrated partnership (research / performance) - promote an interdisciplinary dialogue between classical music and design and bridge the gap between music and other artistic fields - offer new experiences to the audience of classical music's concerts. <p>The collaboration with young stylists and designers on the same thematic will give their “contemporaneity” to these performances.</p>
Specific objectives	<ul style="list-style-type: none"> - train young musicians to be polyvalent and enrich their vision as performers - bring back to life unpublished music from European libraries by ‘Urtext’ critic editions - encourage contact between the students and professional musicians for launching their careers.

<p>Publics</p>	<p>The main public of the project will be students preferably reaching the end of their master studies:</p> <p>a) young musicians (students of conservatoires' or youth orchestras) in the usual instruments (violin, viola, cello, double bass, flute, oboe, clarinet, bassoon, natural horn, percussions).</p> <p>b) young stylists and designers</p> <p>The secondary public will be (to be discussed with the co-organisers):</p> <ul style="list-style-type: none"> - the large public during the concerts - the professional musicians of European orchestras on modern instruments during workshop on period instruments.
<p>Project staff</p>	<p>The “dream team” to build would consist of</p> <ul style="list-style-type: none"> - musicians, conductors and musicologists who are current members of music research centres, publishing house specialised in facsimile edition and/or European professional orchestras on period instrument interpretation. - stylists specialised in historical costumes for musicians
<p>Description</p>	<p>This artistic research project on the interpretation of the classical and romantic repertoire will be elaborated and realised in connection with others artistic forms (design and styling).</p> <p>The research works in European music libraries will be carried out by the motivated young musicians. With the help of the project staff, they study the collection, pick out some interesting scores for publication and work their interpretation before their performances.</p> <p>The design work will be inspired by historical costumes and/or the musical programmes of the project. It will consist in a fashion show and/or concerts with “historically inspired” costumes.</p>
<p>Results</p>	<p>The project results in</p> <ul style="list-style-type: none"> - promotion of the classical and romantic repertoires as essential elements of a common European musical heritage - trans-national historically informed performances and European concert tours with famous guest conductors jointly invited - new forms of concerts, CDs recordings and live-streaming internet concerts for the large audience - high quality publications of edition works - training courses dedicated to young musicians from different European countries - workshops dedicated to professional musicians <p>The young musicians have secondary the benefits of a solid basis on artistic research and a European networking with professional</p>

	musicians for this field.
Potential co-organisers	<ul style="list-style-type: none"> - Conservatoires - Professional orchestras on modern or on period instruments - Colleges of arts and design and “écoles d’arts appliqués” - Institutes of styling - Youth orchestras - Music institutes - Music libraries - Instruments’ builders - Concert halls - Festivals - Museums - ... <p>The participation of each category of partners will assure the best partnership for the entire project and for its publics.</p>
Involvement of each partner	<p>The Abbaye aux Dames manages the project and coordinates the actions between the co-organisers and the associated partners.</p> <p>The libraries and the music research institutes theirs collections at the disposal of the students and assist theirs research.</p> <p>The professors of the conservatoires – who for the most part are members of specialised orchestras and of the institutes of arts and design motivate their students in these artistic research projects. If the conservatories have music halls, they welcome the European concerts tours.</p> <p>Concert halls and festivals welcome the European concerts’ tours and organise workshop dedicated to professional musicians on modern instruments. Some concerts of this project will take place in the Abbaye aux Dames and during its Festival de Saintes.</p> <p>The project is opened to any other cultural institution that is interested to participate in this project.</p>
Other confirmed partner	CZ - The Janacek Academy of Music Brno (www.jamu.cz)
Participation conditions	<p>The total budget of the project is evaluated to 400.000 Euros for 2 years (2012-2014).</p> <p>3 co-organisers from 3 different countries participating to the CULTURE programme (minimum).</p> <p>The reciprocal engagement of each co-financer will be only valid if the project is accepted by the EU.</p>

<p>Eligible countries</p>	<ul style="list-style-type: none"> • EU Member States (Austria, Belgium, Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, United Kingdom); • European Economic Area (EEA) countries (Iceland, Liechtenstein, Norway); • Countries candidate to EU membership (Croatia, Turkey and Former Yugoslav Republic of Macedonia) plus Serbia. • Countries of the western Balkans : Montenegro • The countries of the western Balkans (Albania and Bosnia-Herzegovina) could become eligible in the future, subject to the conclusion of a Memorandum of Understanding concerning the participation of each of those countries in the Programme. • All those countries that are not included in the above list of eligible countries are referred to as Third Countries. 	
<p>Deadline</p>	<p>All the documents and budgets have to be submitted to the EU before the 1st of October 2011.</p>	
<p>Contacts</p>	<p>Catherine Puig, JOA Education manager puig@abbayeauxdames.org</p>	<p>Vincent Soccodato, European projects coordinator soccodato@abbayeauxdames.org</p>

RICERCA

PARTNER SEARCH - ICT PSP - CIP PROGRAMME - ANDALUSIA

Dear Colleagues,

Please find enclosed a new partner search for the Call: ICT PSP Call 5 (CIP-ICT PSP-2011-5)

Thank you for disseminating these opportunities to your contacts. The full contact details are in the partner search so please ask interested colleagues to make contact directly with the nominated people.

Delegación de la Junta de Andalucía
Rue Van Orley, 5-11
1000 Bruxelles
Tlf.: 0032.2.209.03.30
Fax.: 0032.2.209.03.31
e-mail: delegación.bruselas@junta-andalucia.org

ICT PSP - CIP PROGRAMME PROJECT SEARCH PROFILE FORM

Contact Details		
Contact Person	ALEJANDRO MARFIL OLINK (Innovation Manager)	
Organization	Novasoft Corporación Empresarial, SL	
Full Address	C/ Marie Curie (P.T.A.)	
Postcode	29590	City Campanillas (Málaga)
Tel.	+34 902 505 220	Fax +34 902 505 240
Email	amarfil@novasoft.es (cc: jaime.duran@juntadeandalucia.es)	
Web address	http://www.novasoft.es/en	
Previous FP / CIP experience	Yes No (If "yes", please indicate project acronyms:)	

Area or Topic of interest	
Call identifier	ICT PSP Call 5 (CIP-ICT PSP-2011-5)
Topic/s (as stated in the Work Programme)	Theme 2 : Digital Content 2.4: eLearning We have a very important projects area in the field of Education and Training We could collaborate not only as developers but also as demonstrators or testers.

	<p>http://www.novasoft.eu/en/services/education.html https://www.forman.es/index.php Theme 3 : ICT for health, ageing well and inclusion 3.3: e-accessibility We have been working very closed to Consortio Fernando de los Ríos to deploy iFreeTablet Solutions and Tools in the Guadalinfo Network: http://www.ifreetablet.es/blog/2011/02/15/%C2%A1%C2%A1noticion/ Theme 4: ICT for Innovative government and public services 4.1: Towards a cloud of public services This topic is at the top for Novasoft as eGovernment is the most important line of the company. We might play the role of developers, integrators and/or testers / demonstrators: http://www.novasoft.eu/en/sectors/publicadministrations/references.html</p>
--	--

Profile of Partner(s) Offered			
Role in the project	Research Management Other:	Training Dissemination	Tech. development Demonstration
Type of organization	University Other: Enterprise (non SME)	Research	Organization SME
Profile and expertise offered	<p>Novasoft is a technology-based and value-oriented service company, settled in the Technology & Science Park of Andalusia (PTA) in Málaga in the South of Spain.</p> <p>We are pioneers in applying a model of business excellence and criteria based on corporate social responsibility.</p> <p>We have capabilities in Strategic and Technological Consulting, Quality and Environment Security, Communication, specialized training, ecological restoration, renewable energy and formal education.</p> <p>Since 1993, the company has been working in the ICT sector with public and private companies and institutions. The experience and the creditworthiness in recent years have allowed Novasoft to innovate and diversify their solutions and services to other larger sectors, mainly to the Knowledge sector.</p> <p>The goal is to consolidate Novasoft as a global company, providing skills and know-how in all ICT processes of an organization and in the following markets: Public Administration, Education, Health, Energy, Telecommunications, Banking, Insurance, Industry and Retail.</p>		

FORMAZIONE

PARTENER SEARCH – SETTORE TURISMO E CATERING - FINLANDIA

Dear Colleagues,

please find attached a partner search from one of our practitioners in Tampere Region - I hope you will forward it to your colleagues back home. Please find contact information below.

Best regards,

Petra Kortelainen
EU Coordinator
Tampere Region EU Office
The House of Cities, Municipalities and Regions
Square de Meeûs 1
1000 Brussels, Belgium
Tel.: +32-2-2138345
GSM (Belgium): +32-474-957746
GSM (Finland): +358 50 36 83 846
Fax: +32-2-2138340
Email: petra.kortelainen@tampere.fi
www.tampere-region.eu

Finnish partner search in the field of Tourism and Catering (VET for adults)

Tampere Adult Education Centre (TAKK) is one of the leading adult education centres in Finland with nearly 15,000 adult students annually. TAKK is known as a dynamic and developing institution which provides know-how and development services for enterprises and communities as well as international cooperation. We are dedicated to providing our students with the perfect setting – functional work premises, skilled instructors and teachers and a personal study plan. Students can take qualifications, study various course programs, improve their skills and competence and obtain different certificates and qualifications needed in their work.

TAKK's field of Tourism and Catering is searching for an European partner institution in vocational education and training for international mobility activities. In the first stage the mobility activities would be limited to visits and exchanges by adult education staff operating in the field with the purpose of gaining a broader understanding of adult learning in Europe and improving practical teaching skills through mutual learning. Visits and exchanges by adult education staff could later give rise to other forms of cooperation between the partner organisations (e.g. student mobility, development projects) according to the specific needs and interests of the partners. TAKK is willing to consider various programme options for implementing the mobility activities (e.g. Leonardo da Vinci, Grundtvig, Nordplus).

For more information on TAKK, please visit our website:
http://www.takk.fi/index.php?id=in_english&no_cache=1

All interested parties are encouraged to contact Education Manager/Tourism and Catering Markku Immonen (markku.immonen@takk.fi) and Project Director Päivi Puutio (paivi.puutio@takk.fi).

SPORT

PARTENER SEARCH – COMMUNITY SPORTS NETWORKS (OPEN CALL EAC/18/2011) - EAST OF ENGLAND

Dear Regional Officer

I'm contacting you on behalf of [Hertfordshire Sports Partnership](#), from the East of England, which is seeking partners to assist with the development of a project - *Community Sports Networks – Delivery System for Sport* – for submission to the [2011 call for proposals](#) from the Preparatory Actions in the Field of Sport programme.

The project relates to the *Promoting innovative approaches to strengthen the organisation of sport in Europe* section of the call and aims to develop Community Support Networks – a cross-sector network of local deliverers from a range of organisations and agencies - to increase the numbers of people taking part in sport and active recreation.

Additional details are available in the attached document or by contacting [Jane Shewring](#), Project Manager.

Kind regards

Paul Laffin
Senior European Policy Officer
East of England Brussels Office
Rue du Trône 4
B-1000 Brussels
Tel: +32 2 289 1200
Fax: +32 2 289 1209
Email: paul.laffin@east-of-england.eu
www.east-of-england.eu

Proposal Title	Community Sports Networks – Delivery System for Sport
Funding Call	Preparatory Action in the Field of Sport (b) Promoting innovative approaches to strengthen the organisation of sport in Europe. http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/doc1009_en.htm Deadline : 29 th July 2011 Deadline for response to this partner search 10 th June 2011
Project details	Working hypothesis:

Community Sports Networks - Delivery System for sport connects participants with local deliverers, policy makers and investors in a simple coordinated way. This should ensure policy development and delivery of sport are framed around the needs of local communities. It is the intention that each section adds value by unlocking the resources for sport through careful planning, joined up thinking and powerful advocacy.

A Community Sport Network (CSN) is a cross-sector network of local deliverers from a range of organisations and agencies, all with a contribution to make to the delivery of sport and active recreation at a local level. It is responsible for identifying local priorities and appropriate initiatives to increase participation levels in its area.

CSNs bring together and align the existing priorities and targets of key partners within one joined up local action plan for sport and active recreation, based on the needs of local communities within the CSN's local area.

Aims:

Increase numbers of people taking part in sport and active recreation by 1% year on year.

Widen access to opportunities for sport and recreation

Bring together and align partners, existing priorities and targets within one joined up local action plan for sport and active recreation within the Community Network area, based upon the needs of local communities and ensuring clarity in roles and responsibilities.

Specific Objectives:

Support a group of local 'delivery agents' from a range of relevant organisations sectors the governance and delivery.

Successfully co-ordinate opportunities for sport and active recreation in the local areas

Identify local needs, priorities and potential interventions, and develop a locally shared vision with buy in from key partners including the Local Strategic Partnership (LSP) – with membership from key local agencies including health, local government, and police.

Secure resources from a broad range of partners to deliver the identified interventions and outcomes

Support and assist in the creation and development of sporting pathways

Focus on building capacity to increase participation and widen opportunities

Facilitate the improved recruitment, deployment, development, reward and recognition of volunteers in local community sport programmes.

As a host county to use the London 2012 Olympic and Paralympic Games as a catalyst for the strengthening of local infrastructure

Planned activities:

Two representatives from each partner state will be invited to a multi agency symposium during the Coach Education week in February 2012. During this time, partners involved in the UK delivery of the CSNs will be available to discuss their learning experiences. The toolkit on the development of the CSNs will be launched .

- Support each of the 10 Community Sports Networks to develop local participation programmes. The programmes will be focused on sustainable activities based on local need.
- Meetings with each of the CSNs on an individual basis and a CSN Leads meeting
- Hosting events and discussions including the provision of local Sports Summits culminating in a County wide Community Sports Summit to share good practice
- The development of case studies of successful participation projects based on partnership working through the CSNs
- Creation of a toolkit outlining the CSN composition, key characteristics, governance and a checklist for developing CSNs.

Partners from key partner states will then be invited to undertake a feasibility study of setting up Community Sports Networks in their respective countries.

Seminars will be organised for representatives from partner member states to enable them to discuss interim learning and undertake practical workshops and meet with key agencies. These seminars will be held during the 2012 Games period with a focus on the 2012 legacy within local communities, and the possible contribution of CSNs to this.

In one year partners will be invited to contribute to feedback through electronic communication, from this the tool kit can be tweaked and good practice examples can be shared.

The Herts Sports Partnership will host web pages providing case studies of successful participation projects based on partnership working through the CSNs. It will capture the experiences of member states partners and provide examples where partners have secured funding within their own states for the development of participation projects.

Shared *Active People Survey* data based around the ten CSN areas.

Shared project development for the recruitment, training, deployment and

	<p>recognition of volunteers in sport, through workforce development projects.</p> <p>The co-ordination of a County wide <i>Service to Sports Awards</i> recognising the outstanding efforts of volunteers involved in sport across Hertfordshire.</p> <p>Expected results:</p> <p>A robust system will be put in place to manage the impact of the CSNs.</p> <p>Ten CSNs(co-terminus with local district/borough council geographical boundaries) with delivery programmes focusing on local needs and leading to sustainable outcomes, measured by satisfaction surveys.</p> <p>Effective partnerships are essential if the Delivery System is to tackle complex issues that hinder participation and performance, maximise the benefit of available resources and concentrate on the achievement of performance outputs and outcomes. CSNs will be encouraged to measure the efficiency and effectiveness of local partnership arrangements.</p> <p>The Sport England <i>Active People Survey</i> provides baseline data for Delivery Systems. The adoption of the Active People Indicators by all members of the Delivery System in their data collection will allow comparisons to be made, and sport to demonstrate its value more robustly.</p> <p>Project timetable/duration.</p> <p>Project to commence in January 2012.</p> <p>Key timetable –</p> <p>January 2012 – Preparation of delivery action plans within the UK</p> <p>February 2012 Coach Education week –multi agency symposium and launch of toolkit for all partner agencies</p> <p>March 2012 – commencement of delivery projects and feasibility studies</p> <p>August 2012 - London Olympic Games including hosting of seminars for other countries to see case studies and take part in a CSN Leads meeting/Community Sports Summit</p> <p>September 2012 – Hertfordshire <i>Service to Sports Awards</i></p> <p>February 2013 – electronic feedback and hosting of website.</p> <p>Estimated total cost:</p> <p>Total budget of the project: 290,000 € Of which EU grant: 230,000, € Rate of EU funding: 79.31 %</p>
Lead Partner	Herts Sports Partnership

Which kind of partners are sought	<p>Partners are sought from a range of agencies across member states.</p> <p>Ideally partners will have a background in one of the following to enable a multi agency approach.</p> <p>Health Community Safety Police Sports Development Local Government</p>
Who to contact for further information	<p>Name: Jane Shewring Email: j.shewring@herts.ac.uk Telephone: (+44 77 649 639 72)</p>
Any other information http://www.sportinherts.org.uk/	

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A COOPERARE

PARTNER SEARCH – ATTIVITÀ DI PREVISIONE DI TRENDS FUTURI – ESAT FINLAND

Dear colleagues,

The Centre for Economic Development, Transport and the Environment in South Savo, East Finland is looking for partners in the field of foreseeing. They are especially interested in predicting future trends and in that way ensuring stable development of the region.

They do not have a specific funding programme in mind, but would rather like to explore other cooperation possibilities first eg. exchange of best practises.

The contact persons are:

Ms Hanna TARVAINEN, hanna.tarvainen@ely-keskus.fi, +358 40 167 7766

Ms Anne PYLKKÖNEN, anne.pylkkonen@ely-keskus.fi, +358 50 395 2754

If your region has similar activities or needs, do not hesitate to contact them directly. You can find their partner search attached.

Have a nice week!

Best wishes,

Annastiina Papunen

Ms. Annastiina Papunen

Acting director

EAST FINLAND EU OFFICE

Scotland House

Rond-Point Schuman 6, 9th floor

B-1040 Brussels

Tel. +32 2 282 83 71

Gsm. +32 476 920 758

Fax. +32 2 282 83 73

e-mail: annastiina.papunen@eastfinland.eu

<http://www.eastfinland.eu>

INTERNATIONAL BENCHMARKING OF FORESEEING METHODS Finnish actors looking for partners

We are two specialists working in the field of foreseeing and representing the local Finnish government South Savo Centre for Economic development, Transport and the Environment in Mikkeli, Finland. Our job is to offer tools for strategic planning aiming at ensuring stable development of the region. The

biggest challenges faced in the region of South Savo are aging population, negative net migration and changing economic structure. On the other hand the strengths we have here is among others the beautiful nature with big lakes and clean environment offering possibilities to the evolving travel industry and at the same time to the marketing of the region's high quality of life.

So far we have mainly operated with national co-workers but now the interest has risen to find an international partner. The co-operation we look forward to can be anything from singular visits to jointly organized events. Method itself is not as important as the aim: the value added of the benchmarking of the best practices in the field of foreseeing.

You can be an enterprise, education center, NGO, government actor etc. and situated right in the neighbor or on the other side of Europe. The main thing is that your organization is dealing with foreseeing and interested in international co-operation.

We look forward to hear from you! Please contact us to find out more:

Hanna Tarvainen, hanna.tarvainen@ely-keskus.fi, +358 40 167 7766

Anne Pylkkönen, anne.pylkkonen@ely-keskus.fi, +358 50 395 2754

<p>PARTNER SEARCH - EUROPEAN NETWORK FOR PRACTITIONERS IN ALCOHOL AND TRAFFIC COURSES - CENTRAL DENMARK</p>
--

Dear European Regional Offices

Please send this partner search to your national, regional or local traffic safety promoter. Note that at the moment we are not planning to apply for EU funding, but might do so in the longer term.

We know that many European region have people promoting traffic safety through courses on alcohol and traffic for people who have been caught drink driving. In the region of Central Denmark we are also working with this, and we would like to exchange experiences and knowledge with practitioners like us all over Europe.

The Danish law obliges offenders to take such a course and incur the expenses. The majority of our participants have had positive evaluations of our courses. More importantly, our courses have been shown to reduce repeated drink driving by 40% (see attached evaluation report summary in English). We would like to learn from other practitioners who teach such courses in order to reduce repeated drink driving even further.

We therefore propose to start a European network targeted at practitioners teaching alcohol and traffic courses so we can share experiences directly and discuss better ways of using these courses to reduce repeated drink driving.

There will not be a membership fee for joining the network. We plan to meet every 3rd year in the network, but we also hope to make the network a forum for continuous discussions on techniques, theory, content, material etc. used in alcohol and traffic courses. We do not have plans for using the network for applying for EU funds in the short term, but if the discussions lead to new approaches we could collaborate on, the network could be a platform for developing EU-projects.

If you are interested in joining the network please contact:

Inger Lis Rasmussen
Alcohol and traffic course coordinator
Central Denmark Region
Tingvej 15 B
DK-8800 Viborg
Denmark
e-mail: Inger.Lis.Rasmussen@ps.rm.dk
Phone: +45 7847 6012

Please contact as soon as possible and the latest on the 1st of July in order for us to get an idea of the support for the idea of such a network. If a sufficient number of people sign up for this free network, we will start working on when and where the first meeting could take place.

Please forward this message to any potential member of the network.

Med venlig hilsen / Kind regards

Mads Møller

Central Denmark EU Office
Telephone: +32 2 230 87 32
E-mail: info@centraldenmark.eu
www.centraldenmark.eu

Partner search from Central Denmark

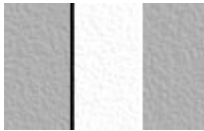
(Preliminary) Title of the project	European Network for Practitioners in Alcohol and Traffic Courses (ENPATC)
Outline of the project idea	<p>We simply want to exchange ideas with other practitioners in teaching alcohol and traffic courses for people caught drink driving.</p> <p>We will coordinate the network, but there will not be a formalised secretariat and the network will therefore be free and open to all relevant partners.</p> <p>No costs of joining, but we hope to see everybody at our forums each 3 years.</p> <p>(Also see attached evaluation report in English)</p>
Programme and call	At the moment we are not planning to apply for EU funding, but if project ideas arise from our discussion the network could be used as a

	platform for EU projects.
Deadline for call	N/A
Lead organisation	Central Denmark Region Department for Alcohol and Traffic Courses
Partners already involved	We are a new member of the European Traffic Safety Council (ETSC), and this partner search has also been sent to the members of the ETSC main council. You do NOT have to be a member of the ETSC to join this network.
Describe the kind of partners you are looking for and their expected role in the project	We are looking for partners working with the day-to-day business of organising and teaching courses on alcohol and traffic. By exchanging experiences with practitioners we hope to have fruitful discussion and to learn from initiatives in other European countries.
Foreseen project duration	We hope to create an on going discussion by mails, mailing list, telephone etc., and we plan to meet every 3rd year for a forum. If sufficient people sign up for this free network we will start planning the first forum right away.
Contact information	Ms. Inger Lis Rasmussen Alcohol and traffic course coordinator Central Denmark Region Tingvej 15 B DK-8800 Viborg Denmark e-mail: Inger.Lis.Rasmussen@ps.rm.dk Phone: +45 7847 6012
Deadline for expression of interest	Please contact us as soon as possible and the latest on the 1st of July in order for us to get an idea of the support for the idea of such a network

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



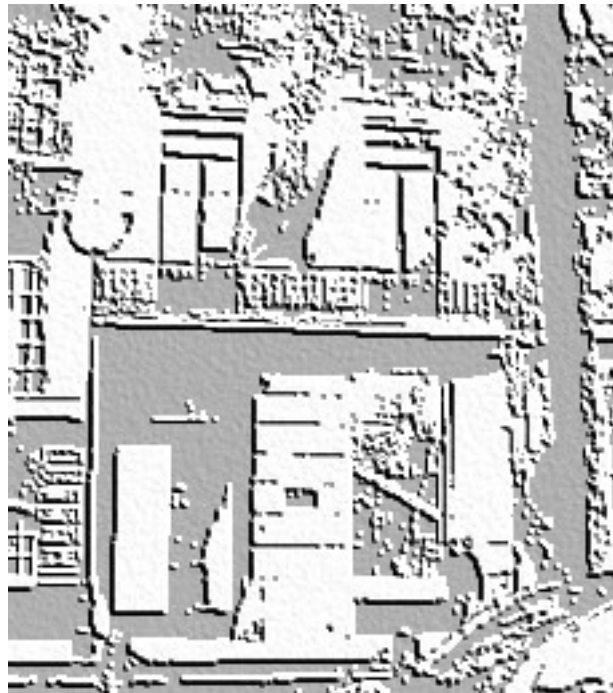
REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



EVENTI E CONVEGNI

Numero 8/e

27 maggio 2011

Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale

AMBIENTE

THE GREEN ECONOMY FOR REGIONAL DEVELOPMENT, POSITIVE THINKING FOR THE FUTURE

Dear colleagues,

You are warmly invited to the seminar

"The green economy for regional development, positive thinking for the future"

organised by the Representation of Karlovy Vary Region in Brussels.

The seminar will take place on 28 June, 10:00-13:30 at conference room JDE51 (5th floor), Committee of the Regions, Brussels

The seminar will focus on the role of the green economy as a tool for regional development bringing together high-ranking EU officials as well as representatives from EU regions. The programme will include interventions on topics such as Cohesion policy evaluation now and after 2013, Next programming period, and the "partnership contracts" which the Commission is going to conclude with EU Member States. The event will also address the question of how the regions can contribute to the objectives of "Europe 2020".

Interpretation from/into Czech, English, French will be provided.

The seminar will be followed by a networking lunch.

Please register via email: raymova@bohemiaeuplanners.eu

The green economy for regional development, positive thinking for the future

**Seminar on 28 June, 10:00-13:30, conference room JDE51 (5th floor),
Committee of the Regions, Brussels**

The seminar will focus on the role of the green economy as a tool for regional development bringing together high-ranking EU officials as well as representatives from EU regions. The programme will include interventions on topics such as Cohesion policy evaluation now and after 2013, Next programming period and the "partnership contracts" the Commission will conclude with EU Member States. The event will also address the question of how the regions can contribute to the objectives of "Europe 2020".

Interpretation from/into Czech, English, French will be provided.

The seminar will be followed by a networking lunch.

Please register via email: raymova@bohemiaeuplanners.eu

Programme

10.00-10.30 Welcome address

Josef NOVOTNY, President of Karlovy Vary Region, Member of the Committee of Regions
A Representative from **President BRESSO** Cabinet

10.30-11.15 Keynote speeches

Madeleine MAHOVSKY, Member of the Cabinet of EU Commissioner for Regional Policy,
European Commission

Petr BLIZKOVSKY, Director of Economic and Regional Affairs General Secretariat of the
Council of the European Union

Tomas HYBNER, Member of the Regional Council of Karlovy Vary Region, Czech Rep.

11.15-12.05 Project presentations

Petr NAVRATIL, Deputy of the Regional Council of Karlovy Vary Region, Czech Rep.

Heinrich Wilhelm KLOPP, Desk Officer Economy, Labor and Transport, Region of Saxony,
Germany

Michal SZCZEPURA, Representative of the Podlaskie Region, Poland

Jonas SCHOLZE, German Association for Housing Urban and Spatial Development, Berlin

A Representative of the Flemish Region, Belgium

A Representative of a Hungarian region

A Representative of a Spanish region

Jiri KOLMAN, Representative of the Southern Moravia Region, Czech Republic

12.05-13.20 Statements and debate

Jean-Eric PAQUET, Director of Trans-European transport networks & Smart transport, DG
MOVE European Commission

Jean Francois LEBRUN, Head of Unit of New Skills for New Jobs, Adaptation to Change, DG
EMPL European Commission

Georges-Stavros KREMLIS, Head of Unit of Cohesion Policy and Environmental Impact
Assessments, DG ENVI European Commission

Peter BERKOWITZ, Head of Unit of Conception, forward studies, impact assessment, DG
REGIO European Commission

Georges PIRE, Vice-President, Province of Liège

Jan OLBRYCHT (tbc), Member of the European Parliament

Eva LICHTENBERGER (tbc), Member of the European Parliament

Pavel POC, Member of the European Parliament

13.20-13.30 Conclusions

13.30 Networking lunch (Atrium 5th floor)

Moderator: Vendula Raymova, Representative of Karlovy Vary Region, Brussels

**TRANSIZIONE ATTRAVERSO LA SOSTENIBILITÀ: PROSPETTIVE POLITICHE
NELLE FIANDRE E NELL'UE**

Dear Madam,
Dear Sir,

The Team Sustainable Development and the Liaison agency Flanders-Europe (vleva) are kindly inviting you to the **conference *The transition towards sustainability: policy perspectives in Flanders and the EU***. This conference takes place on **Tuesday June 28th 2011 in the morning** at the vleva premises (Kortenberglaan 71, 1000 Brussels).

The new Flemish Strategy for Sustainable Development will be launched and transition processes towards more sustainable policies in Flanders and Europe will be discussed. The European Commission will present the current and future European policy instruments and clarify the future of the European Strategy for Sustainable Development (EU SDS).

Programme

9.15 h: Welcoming Coffee

9.45 h: Introduction, Tom Desaegher, Deputy Head of cabinet Minister-President Kris Peeters

10.00 h: Presentation of the new Flemish Strategy for Sustainable Development, Ilse Dries, Head of unit, Team Sustainable Development of the Flemish government

10.30 h: Transition processes in Flanders, Prof. Erik Mathijs, Kuleuven

11.00 h: Coffee break

11.20 h: Transition processes in Europe, A view from abroad, Caroline van Leenders, Process manager sustainable development, Agentschap NL

11.50 h: EU policy perspectives for sustainable development, Duncan Johnstone, European Commission

12.15 h: Debate and Q & A

12.45 h: Networking sandwich lunch

Useful links

- The new Flemish Strategy for Sustainable Development: English version of the Vision 2050 from the strategy will be available on June 1st on [www.vlaanderen/do](http://www.vlaanderen.do)
- EU-policies and documents on Sustainable Development:
http://ec.europa.eu/sustainable/news/index_en.htm

Participation is free, but **registration before June 24th** is required. Please register by filling out the form on <http://en.vleva.eu/SustainableDevelopmentStrategy>

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it